



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017)

CLASSE 5B MAT

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Approvato dal Consiglio di Classe in data 15 Maggio 2022

SOMMARIO

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Composizione della classe
3. Presentazione della classe e del suo percorso storico
4. Il profilo atteso in uscita: il PECUP
5. Competenze previste dal Consiglio di classe
6. Metodologie didattiche relative al percorso formativo
7. Percorsi pluridisciplinari - Attività integrative - Progetti
8. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA
9. Simulazione prove d'esame (date e materie)
10. Le attività dei Percorsi e Competenze Trasversali e per l'Orientamento -PCTO
11. Criteri e strumenti di valutazione
12. Attribuzione del credito scolastico – criteri di arrotondamento
13. Modulo CLIL svolto

1. Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI del CAT	DISCIPLINA	OR F.	PROVE	FIRMA
Prof.ssa Sorrentino Paola*	Lingua e letteratura italiana	4	Scritto/orale	<i>[Signature]</i>
Prof.ssa Sorrentino Paola	Storia	2	Orale	<i>[Signature]</i>
Prof.ssa Pariani Raffaella*	Lingua inglese	3	Scritto/orale	<i>[Signature]</i>
Prof. Tulipano Clizia	Matematica	3	Scritto/orale	<i>[Signature]</i>
Prof. Greco Valtero	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	3	Scritto/orale	<i>[Signature]</i>
Prof. Cattaneo Fabio	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	(2)	Pratico	<i>[Signature]</i>
Prof. Greco Valtero*	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	7	Scritto/orale	<i>[Signature]</i>
Prof. Cattaneo Fabio	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	(2)	Pratico	<i>[Signature]</i>
Prof. Mallamaci Benedetto*	Tecnologie meccaniche e applicazioni	4	Scritto/orale	<i>[Signature]</i>
Prof. Sanzo Vincenzo	Tecnologie meccaniche e applicazioni	(2)	Pratico	<i>[Signature]</i>
Prof. Cattaneo Fabio*	Laboratori tecnologici	3	Orale/pratico	<i>[Signature]</i>
Prof.ssa Aloisio Michele*	Scienze motorie	2	Orale/Pratico	<i>[Signature]</i>
Prof. Mora Battista	Religione cattolica	1	Orale	<i>[Signature]</i>
Prof.ssa Quadranti Stefania	Sostegno	7		<i>[Signature]</i>
Prof. Valvano Donato	Sostegno	9		<i>[Signature]</i>

Con * sono contrassegnati i commissari interni
Il Coordinatore

Prof. Greco Valtero

[Signature]

Il Dirigente Scolastico

Giuseppe...



2. Composizione della classe

N.	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
1	ANELLI ALESSANDRO	4 ATM
2	BERLATO DAVIDE	4 ATE
3	BERNARDINELLO LUCA	4 ATE
4	BOUDARS WASSIM	4 ATE
5	CALLEGARI MICHAEL SACHA	4 ATM
6	CAMMARATA MATTIA	4 ATE
7	DIVA BRENDON	4 ATE
8	GRANDE DAVIDE	4 ATE
9	IMBROGNO THOMAS	ENAIP LOMBARDIA BUSTO ARSIZIO
10	LIA ALESSANDRO	4 ATI
11	LOMBARDI STEFANO	4 ATI
12	LOMBELLA LEONARDO	4 ATI
13	MOUSSAFIR NASSIM	4 ATM
14	MTAKHEM NOUREDDINE	4 ATM
15	PAGANI MANUEL	ENAIP LOMBARDIA BUSTO ARSIZIO
16	RUBINO LUCA	4 ATE
17	SANTINA FRANCESCA	4 ATI
18	SOUAYAH MAZEN	ASLAM CASE NUOVE
19	TONIN DAVIDE	4 ATI
20	VERRUA MATTIA	4 ATI
21	VIGILINI MATTEO	4 ATE
22	VIVIANI GIUSEPPE	4 ATE
23	VUOTTO MATTEO	4 ATM

3. Presentazione della classe e del suo percorso storico

La classe 5B MAT è costituita integralmente da studenti provenienti da vari e diversificati percorsi di istruzione e formazione professionale, pertanto la sezione B della Manutenzione e Assistenza Tecnica esiste nella sola declinazione della quinta classe.

Nella classe erano presenti all'inizio ventitre alunni, ventidue di sesso maschile e uno femminile, di cui:

- Due H, per i quali, nel rispetto della normativa specifica, legge 104, è stato redatto il piano educativo individualizzato che prevede un sistema di valutazione di tipo ordinario, lo stesso previsto per la classe; pertanto la prova d'esame finale accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma (Allegato C);
- due DSA, per i quali, nel rispetto della normativa specifica, legge 170/10, è stato redatto il piano didattico personalizzato che prevede un sistema di valutazione di tipo ordinario, lo stesso previsto per la classe; pertanto la prova d'esame finale accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma (Allegato C);
- un BES per il quale è stato redatto apposito PDP a seguito di Bisogni Educativi Speciali. (Allegato C)

Va precisato che uno studente non ha mai frequentato, uno ha smesso di frequentare a gennaio e due (entrambi i DSA) non hanno più frequentato da marzo.

Sono presenti cinque alunni stranieri comunque ben integrati nel gruppo classe, senza particolari problemi a livello linguistico.

La genesi della classe 5B MAT è tale per cui l'eterogeneità è il fattore caratterizzante, con particolare riferimento alle conoscenze tecniche: tecnici elettrici, informatici e meccanici si sono ritrovati ad affrontare problematiche connesse alla manutenzione.

La manutenzione, nonostante la curvatura prevalentemente elettrica del corso, richiede anche la conoscenza di nozioni e concetti propri del settore meccanico e termoidraulico.

I docenti di indirizzo hanno cercato di sfruttare le competenze tecniche trasversali degli studenti al fine di creare il background necessario per affrontare i temi connessi alle tecniche di controllo e manutenzione favorendo il team working.

Si evidenzia che il livello culturale di partenza della classe è risultato, mediamente, appena sufficiente.

Talora si è valutato positivamente l'impegno profuso dagli studenti, piuttosto che il mero raggiungimento degli obiettivi didattici.

Si segnala la presenza di un ristretto gruppo di allievi (tre o quattro) che si collocano ad un livello leggermente superiore rispetto alla media della classe per: competenze, conoscenze e impegno dimostrati.

La maggior parte degli studenti ha mantenuto un comportamento quasi sempre corretto e adeguato, ma alcuni, specie in qualche disciplina, hanno manifestato insofferenza, atteggiamenti negativi e poca disponibilità alla collaborazione. L'attenzione alle lezioni non sempre è risultata adeguata e non sempre è stato svolto con scrupolo il necessario lavoro domestico.

Lo studio e l'acquisizione dei contenuti proposti nelle varie discipline hanno richiesto tempi lunghi che spesso hanno rallentato l'attività didattica e hanno ostacolato la programmazione disciplinare che è risultata, in parte, difficoltosa nell'applicazione delle nozioni e nell'acquisizione delle relative competenze.

Alcuni studenti hanno seguito le lezioni in DAD per tempi più o meno lunghi per le problematiche dovute all'emergenza Covid-Sars2, senza particolari variazioni sul livello di rendimento.

Tutti gli alunni, ad esclusione di quelli provenienti dalla 4 ATI, hanno svolto negli anni precedenti la prevista attività di PCTO (project work in terza e alternanza in quarta) con risultati generalmente soddisfacenti. Gli studenti provenienti dalla 4 ATI hanno invece dovuto effettuare quest'anno l'alternanza (4 settimane) ad integrazione dei project Work di terza e quarta per raggiungere il previsto numero di ore di PCTO.

4. Il profilo atteso in uscita: il PECUP

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nelle diverse filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, etc.) attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio.

Il percorso formativo è multifunzionale e politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzionalità dei sistemi tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino e di assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci.

Anche per questo è molto importante che le competenze acquisite dagli studenti vengano approfondite rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi da mantenere ed estese in considerazione delle diverse tipologie di apparati e sistemi. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce infatti su dispositivi tecnologici industriali e commerciali che, progettati per un uso amichevole e facilitato, possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi. Per questo è opportuno che tali atteggiamenti siano promossi fin dal primo biennio attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale. L'opzione "apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

Inoltre, fa acquisire allo studente competenze che lo rendono in grado di assumere responsabilità, produrre e controllare, gestire: informazioni, risorse, problemi, relazioni e comportamenti.

5. Competenze previste dal Consiglio di Classe

Cod · Ass e	COMPETENZE PER ASSI CULTURALI
L7	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali., scientifici economici, tecnologici
L8	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altri ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
L10	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
G4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
G5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
S4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
S5	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
C9	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
C10	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
C11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

C12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C13	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI	
P1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
P3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
P4	Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
P5	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
P6	Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
P7	Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
P8	Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
P9	Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione.
P10	Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
P11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

6. Metodologie didattiche relative al percorso formativo

Sono state adottate di volta in volta le strategie didattiche più opportune tra quelle di seguito indicate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Attività a coppie o di gruppo
- Role-play, problem solving
- Attività di laboratorio e pratiche
- Utilizzo di ICT per una didattica digitale
- DAD
- Modalità mista in presenza e DAD

Per quanto riguarda le attività di recupero si sono attuati interventi in itinere, sportelli e recuperi pomeridiani utilizzando le ore di Organico Potenziato.

7. Percorsi pluridisciplinari - Attività integrative - Progetti

Progetti curricolari/extracurricolari

- -Partecipazione evento "Settimana della lettura": Riccardo Ferrazzi "Il Caravaggio scomparso"
- -PCTO (alternanza in azienda solo gli studenti provenienti dalla 4ATI)
- -PCTO - Normativa cancelli automatici e impianti anti-intrusione tenuta da 2G di Castronno (4 ore)
- Conferenze/seminari/convegni
 - partecipazione conferenze:
 1. "Economia circolare: la gestione integrata del ciclo di vita dei prodotti".
 2. Incontro ALI spa
 3. incontro di formazione, per la **stesura di un CV efficace**, con la Dott.ssa Eleonora Fossa, HR manager di Usag.
- Uscite didattiche
 - Visita alla centrale idroelettrica Einaudi di Entracque (CN)

8. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

- agenda 2030
- Smaltimento dei rifiuti elettrici ed industriali
- Il ministero della transizione ecologica
- Stato attuale dell'utilizzo delle energie rinnovabili in Italia

☑ Declinazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in relazione alle attività proposte

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni fondamentali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale
- Comprendere i principi di libertà sanciti dalla costituzione italiana e dalla dichiarazione universale dei diritti umani. comprendere i principi fondamentali della costituzione della repubblica italiana
- Conoscere le metodologie per un corretto approccio alla situazione ambientale e alla sua gestione
- Conoscere le forme di energia alternativa per contribuire al loro sviluppo considerando la situazione in Italia attuale sia a livello pratico che politico.

9. Simulazione prove d'esame

27 aprile: Italiano

28 aprile: Teorie e tecniche di installazione e manutenzione (TTIM)

17 maggio: Italiano

18 maggio: Teorie e tecniche di installazione e manutenzione (TTIM)

10. Attività di PCTO

I percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento

Il **Progetto d'istituto** per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti **finalità**:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro
- Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola student-oriented e non solo job-oriented

L'esperienza si è articolata in una pluralità di **interventi**:

1. seminari con esperti del settore elettrico o meccanico;
2. tirocini nelle aziende del settore elettrico o meccanico;
3. corsi di specializzazione per disegno elettrico/meccanico
4. attività di orientamento e ri-orientamento
5. formazione in tema di sicurezza

le attività si sono svolte in **contesti organizzativi** diversi, durante il **periodo** delle lezioni, in orario extrascolastico anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

LE ATTIVITA' DEL PCTO.

ANNUALITA'	PROGETTI ATTIVATI	N° DESTINATARI (ALUNNI COINVOLTI)	PERIODO DI ATTUAZIONE / DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
3° ANNO	P1: Project work	20	Attività svolta in orario scolastico, n° 60 ore	Disciplinari Trasversali e Professionali	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni; Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione; Tecnologie meccaniche; Esercitazioni pratiche;
	P2: STAGE	3	Attività svolta in	Disciplinari	Tecnologie

11. Criteri e strumenti di valutazione

In linea generale, al termine di ciascun modulo significativo, i docenti hanno verificato gli apprendimenti utilizzando gli strumenti più opportuni tra i seguenti:

- Interrogazioni
- Flash
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Prove tecnico-pratiche
- Relazione
- Monitoraggi e osservazioni sistematiche
- Esercizi
- Tema in classe (secondo le nuove indicazioni)
- Test on line con Google Moduli, QuestBase.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti e ha tenuto conto di quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.



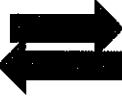

La valutazione è stata:

- trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure.
- sistematica verifica e controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni alunno
- del raggiungimento dei livelli minimi concordati rispetto agli obiettivi posti
- del progresso registrato
- dell'area prossimale di sviluppo di ciascuno
- del livello medio della classe
- dell'impegno dimostrato
- della partecipazione
- dei progressi effettuati
- dei risultati delle verifiche

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI:		RISPETTO delle REGOLE		PARTECIPAZIONE al dialogo educativo		
		NOTE E RICHIAMI DISCIPLINARI		FREQUENZA	IMPEGNO (scolastico e domestico)	
				(calcolata in termini di % oraria di assenza rispetto al monte ore di lezione.)		
10	ESEMPLARE	NESSUNA ANNOTAZIONE		<u>ASSIDUA</u>	<i>COSTANTE E PROPOSITIVO</i>	
9	RESPONSABILE	NESSUNA ANNOTAZIONE		<u>REGOLARE</u>	<i>COSTANTE</i>	
8	MEDIAMENTE CORRETTO	EVENTUALI RICHIAMI PER COMPORTAMENT O NON SEMPRE CORRETTO		<u>DISCONTINUA</u>	<i>SUFFICIENTE</i>	
7	POCO RESPONSABILE	RICHIAMI FREQUANTI PER COMPORTAMENT O DISTURBANTE DURANTE LE VIDEOLEZIONI	7 	<u>IRREGOLARE</u>		<i>SELETTIVO E/O SUPERFICIALE</i>
				<u>I QUADR</u> assenze tra 15 e 25%	<u>II QUAD</u> Se non giustificata da motivi documentati	
6	NON RESPONSABILE	RICHIAMI FREQUANTI PER COMPORTAMENTO SCORRETTO CHE HA COMPROMESSO IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE VIDEOLEZIONI	6 	<u>SALTUARIA</u>		<i>SCARSO/OCCASIONALE</i>
				<u>I QUADR.</u> Assenze oltre il 25%	<u>II QUAD</u> Se non giustificata da motivi documentati	
5	GRAVEMENTE IRRESPONSABILE	SOLO IN PRESENZA DI SOSPENSIONE DI OLTRE 15 GIORNI				

NOTE CON SANZIONE DISCIPLINARE

La presenza di sanzioni disciplinari costituisce indicatore di più o meno grave violazione del Regolamento d'Istituto di cui agli artt. 22-31-34 38 - 42.

Pertanto tale criterio è da considerarsi di per sé sufficiente per l'attribuzione del voto di condotta.

FREQUENZA

Nel conteggio delle ore di assenza saranno escluse: le assenze con certificazione ospedaliera le assenze con certificazione medica riferibile a non meno di tre giorni consecutivi, assenze dovute a partecipazione ad attività certificate.

(L'importanza della frequenza come criterio di esclusione dallo scrutinio finale è regolamentata dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122 art. 14 comma 7 che recita: " ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario"

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE VOTO

Per l'assegnazione del 5 è esclusivamente necessaria la presenza dell'indicatore relativo alle NOTE CON SANZIONE DISCIPLINARE. Si veda il D.M. 16/01/2009.

Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 il cui articolo 4, comma 1 recita: "La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti [...] nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica PER PERIODI SUPERIORI A QUINDICI GIORNI".

Tale sanzione se costituisce condizione necessaria non è di per sé sufficiente ai fini dell'attribuzione del 5 laddove si siano registrati successivamente comportamenti di consapevole e responsabile ravvedimento

Per l'assegnazione del 6 e del 7 sono previste **due possibilità** la presenza dell'indicatore relativo alle note disciplinari (**colonna di sinistra**) o la presenza del descrittore relativo alla frequenza/partecipazione (**colonna di destra**).

Per l'attribuzione dell'8 concorrono tutti e tre gli indicatori: è sufficiente la presenza di **due** indicatori. In caso contrario si procede con il calcolo della media dei voti attribuiti ai singoli indicatori.

Per l'attribuzione del 9 e del 10 sono necessari **entrambi gli indicatori a destra**

PROFILI COMPORTAMENTALI (voto dal 10 al 6)

ESEMPLARE- VOTO dieci

Lo studente rispetta consapevolmente il regolamento condividendone il valore e promuovendone il rispetto, offrendo responsabile partecipazione al dialogo educativo sia dal punto di vista disciplinare sia didattico (assenze < al 5% del monte ore di lezione).

RESPONSABILE- VOTO nove

Lo studente rispetta il regolamento, sia dal punto di vista disciplinare sia dal punto di vista didattico partecipando con correttezza e in modo costante al dialogo educativo, sia in termini d'impegno sia in termini di frequenza (assenze dal 5% al 10% del monte ore)

MEDIAMENTE CORRETTO- VOTO otto

Lo studente si adegua a quanto previsto dal regolamento, anche se necessita saltuariamente di azioni di richiamo scritto (note senza sanzione disciplinare) in relazione al rispetto degli impegni scolastici e relativi alla puntualità e alla frequenza, (assenze comprese tra il 10 e il 20% del monte ore svolto) alle consegne, all'organizzazione dei materiali didattici.

POCO RESPONSABILE- VOTO sette

a. Lo studente si mostra **insofferente** nei confronti delle regole tanto da incorrere in sanzioni disciplinari; **ha ricevuto richiami frequenti per comportamento disturbante durante le videolezioni**

Lo studente evidenzia un interesse selettivo e partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo come evidenziato anche da un numero consistente di assenze

NON RESPONSABILE - VOTO sei

a. Lo studente mostra in generale un **atteggiamento oppositivo nei confronti delle regole** tanto da incorrere in sanzioni disciplinari **ha ricevuto richiami frequenti per comportamento scorretto che ha compromesso il regolare svolgimento delle videolezioni** Lo studente evidenzia scarso interesse nei confronti dell'impegno scolastico come evidenziato da una grave discontinuità nella frequenza

12. Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, in seguito a delibera del Collegio Docenti, utilizza quali indicatori per l'arrotondamento all'interno della banda di oscillazione, i seguenti elementi:

- A) QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE AL LAVORO DIDATTICO E AL DIALOGO EDUCATIVO (corso diurno e serale)
B) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF (corso diurno)

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

SCRUTINI DI FINE ANNO (A.S. 2020/2021) APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI 25 maggio 2020 (delibera n. 7)

ALUNNO _____ CLASSE _____

Dagli atti dello scrutinio finale del _____ risulta:

1. Media dei voti M = _____ 2. TOTALE PUNTI = _____

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

2. Per una eventuale attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione:

INDICATORI	POSSIBILITA' di PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
A) QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE AL LAVORO DIDATTICO E AL DIALOGO EDUCATIVO (CORSO DIURNO E SERALE) <ul style="list-style-type: none"> ○ 0 punti - per partecipazione scarsa o nulla; ○ 2 punto - per partecipazione sufficientemente adeguata; ○ 4 punti - per partecipazione buona ○ 6 punti - per partecipazione attiva con profitto positivo in tutte le discipline 	0/6	-----
B) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF (CORSO DIURNO) <ul style="list-style-type: none"> ○ Stage Linguistico ○ Attività sportiva; ○ Altri progetti PTOF-PON ○ Altro (Erasmus - Partecipazione gare di indirizzo) 	0/4	-----
RISULTA ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO massimo della banda all'alunno che consegue il punteggio di 6/10	TOTALE/10

L'attribuzione del punteggio massimo è automatica se la media è uguale o supera la metà della fascia di oscillazione; la compilazione della scheda è comunque obbligatoria.

Tabella 1
conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

13. Modulo CLIL svolto

Non sono stati svolti moduli CLIL

Allegati

- A.** *Percorsi didattici delle discipline -Allegati A*
- B.** *Documentazione alunni DSA e BES*
- C.** *Documentazione alunni H e richieste per esame*

